

Ascoli profuma d'arte Ecco le mostre aperte

Sgarbi, Verdone, Seitzinger e ora quella su San Michele Arcangelo

LA STRATEGIA

ASCOLI La cultura firma l'estate sotto le cento torri. «Non vedo altri luoghi nelle Marche con un'attività così intensa» sottolinea Stefano Papetti, direttore dei musei civici. In agenda una gran mole di appuntamenti prestigiosi. Tra la mostra fotografica di Carlo Verdone, la collezione Cavallini Sgarbi, Seitzinger Alchemica, le esposizioni al museo della ceramica, ecco ora spuntare i nuovi eventi.

Il taglio del nastro

Su tutti la mostra «Sulle orme di San Michele Arcangelo: pellegrini e devoti nell'arte», quella del fotografo Emanuele Scorcelletti e la nuova edizione di Controvento: «Questi ultimi hanno il forte sostegno della Regione Marche, come è già stato ad esempio per «La Milanese» e

«La ricerca della Bellezza». Un segnale importante: c'è grande attenzione per la nostra città» precisa Papetti. Venerdì 29 luglio ci sarà l'inaugurazione in Pinacoteca della mostra dedicata a San Michele Arcangelo, preceduta da un convegno che si terrà nei giardini comunali, al quale parteciperanno anche i rettori della Sacra di San Michele in Val di Susa e della Basilica a Monte Sant'Angelo, i due maggiori centri di devozione. Fino a metà settembre si potrà godere delle fotografie del celebre attore e regista romano «Carlo Verdone. Il colore del silenzio», nelle sale della galleria Licini. Il 6 agosto sarà poi inaugurata la mostra di Emanuele Scorcelletti: fotografo di fama internazionale, che esporrà le immagini dedicate alle star del cinema e della moda fino ai primi di novembre.

Il Festival dell'aria

Dal 28 agosto poi spazio alla seconda edizione di «Controvento Festival dell'aria»: dopo il succes-

so dello scorso anno, si replica di nuovo la manifestazione che animerà il centro storico e gli scenari di San Marco e San Giacomo. Riflettori puntati anche sul museo dell'arte ceramica con la mostra personale dell'artista Silvia Fiorentino. E dal 28 al 31 luglio ecco il «Festival del Reportage»: gli artisti invitati racconteranno la loro idea di fotografia di reportage. Nell'ambito della rassegna, il fotografo e documentarista Massimo Berruti presenterà «The silence left behind», una selezione di scatti con i quali narra l'invasione di Kiev da parte dell'esercito russo, visibili però nella Galleria Licini. In grande

spolvero la Collezione Cavallini Sgarbi a Palazzo dei Capitani, tutti i giorni fino al 30 settembre. «Nuovo allestimento con una ventina di opere in più e un'intera sala dedicata al '900 prima non rappresentato» aggiunge Papetti.

Il Forte Malatesta resta palcoscenico di «Seitzinger Alchemica» fino a metà settembre: «È la

prima grande personale dell'artista torinese con composizioni che rivisitano l'immaginario medievale e rinascimentale, attingendo anche ad un patrimonio vivo presente nelle immagini che popolano i monumenti di Ascoli - aggiunge Papetti -. L'esposizione sta avendo un grande riscontro». Ma il capoluogo piceno è pronto a spiccare il volo verso altri lidi: dal 20 agosto al Meeting di Rimini ci sarà uno stand dedicato e una mostra «Ascoli. Scritta nella pietra» nella quale si racconterà la città e il suo travertino.

Marco Vannozi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il professor Papetti:
«Non vedo altri luoghi
nelle Marche con
un'attività così intensa»**



Il professor Stefano Papetti



Peso: 36%